



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Alla c.a.

del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR)

On. Anna Maria Bernini

gabinetto@pec.mur.gov.it

del Commissario Straordinario per l'edilizia Universitaria

Ing. Manuela Manenti

commissario.housing@pec.mur.gov.it

del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF)

On. Giancarlo Giorgetti

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

del Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione

On. Tommaso Foti

ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it

del Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI)

Prof.ssa Laura Ramaciotti

segreteria.crui@pec.it

e per tramite CRUI dei Rettori degli Atenei Italiani

del Presidente dell'Associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario

Dott. Emilio di Marzio

presidente@adisurcampania.it

segreteria@pec.andisu.it

e per tramite ai Presidenti degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario

e, p.c.

al Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)

Prof. Marco Mancini

segretariatogenerale@pec.mur.gov.it

al Direttore generale della Direzione generale del Diritto allo Studio

Dott.ssa Luisa Antonella De Paola

dgdsu@pec.mur.gov.it

alla Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Dott. Antonio Di Donato

dgpnr@pec.mur.gov.it



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Oggetto: Informativa sull'attuazione della Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza relativo al Diritto allo Studio Universitario.

Adunanza 12 giugno 2026

VISTA la L. 14 Novembre 2000 n. 338 che definisce l'ordinamento per gli interventi per alloggi e residenze universitarie;

VISTO il D.Lgs. 29 Marzo 2012 concernente il Diritto allo Studio Universitario;

VISTO il Regolamento UE 2021/241 che ha istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 che ha definito il quadro normativo nazionale volto a realizzare gli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il D.L. 24 Febbraio 2023 n. 13 che elaborava ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza;

VISTO il D.L. 2 Marzo 2024 n. 19 che ha modificato le disposizioni precedenti, comprese quelle concernenti l'Università e la Ricerca;

VISTO il Decreto MUR del 27 Giugno 2022 che stabiliva criteri e modalità di utilizzo delle risorse per l'housing universitario;

VISTO il Decreto MUR del 30 Dicembre 2022 che assegnava fondi agli atenei ed agli enti per il Diritto allo Studio Universitario;

VISTO il Decreto MUR del 10 Agosto 2023 di aggiornamento e riallocazione delle risorse post-revisione PNRR;

VISTA la Decisione di Esecuzione del Consiglio sul Dispositivo di Ripresa e Resilienza del 27 Novembre 2025;

CONSIDERATA la Revisione del Piano attuativo del PNRR MUR, pubblicata a Marzo 2026;

RITENUTO Che la scadenza del 31 Agosto 2026 per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Comunicazione della Commissione europea "*NextGenerationEU – The Road to 2026*" è imminente, con un margine temporale di soli due mesi dalla presente informativa;

RITENUTO che la magnitudine del Piano sul sistema universitario nazionale è di rilievo



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

straordinario, con risorse complessive destinate alla Missione 4, Componente 1, che ammontano a oltre **1,5 miliardi di euro** tra la Riforma 1.7 (€599 mln) e l'Investimento 1.7 (€958 mln);

RITENUTO che il Target M4C1-30 prevede la creazione di **30.000 posti letto** per studenti universitari entro agosto 2026, obiettivo ridimensionato rispetto ai 60.000 posti letto originariamente previsti nella prima versione del PNRR;

RITENUTO che la Milestone M4C1-32 richiede la sottoscrizione, da parte di **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**, di accordi giuridici con i beneficiari finali che coprano l'intera dotazione disponibile per l'investimento, anch'essa entro agosto 2026;

RITENUTO che il Target M4C1-15bis impone l'assegnazione di almeno **83.000 borse di studio** per gli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026, finanziate esclusivamente con risorse PNRR;

RITENUTO che l'Italia si colloca agli ultimi posti in Europa per disponibilità di alloggi studenteschi in rapporto alla popolazione universitaria, rendendo il raggiungimento di tali obiettivi non solo un obbligo contrattuale verso l'Unione Europea, ma una priorità di equità sociale per gli studenti fuori sede;

RITENUTO che la mancata realizzazione dei target nei tempi previsti esporrebbe l'Italia al rischio di **restituzione dei fondi** all'Unione Europea e al conseguente pregiudizio per le generazioni di studenti che attendono soluzioni abitative accessibili;

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

CHIEDE

1. Di sapere quanti dei 30.000 posti letto previsti dal Target M4C1-30 risultano ad oggi effettivamente realizzati, quanti in fase di costruzione o ristrutturazione, e quanti ancora in fase di progettazione o affidamento;
2. Di sapere qual è lo stato di avanzamento degli accordi con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quante risorse risultano ad oggi contrattualizzate sul totale dei 599 milioni di € disponibili;
3. Di sapere quali misure sono state adottate o si intendono adottare per accelerare le procedure e garantire il rispetto della scadenza;
4. Un'informativa accurata sulla natura dei posti letto, contenente i partner privati



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

- coinvolti e gli accordi stretti con loro;
5. Quali misure sono state o saranno intraprese nei confronti della Commissione Europea per scongiurare la perdita dei Fondi in caso di mancato raggiungimento dei target;
 6. Un'informativa sui criteri sono stati adottati nella distribuzione territoriale delle risorse;
 7. Di sapere con quali risorse e attraverso quale strumento normativo il MUR intenda garantire la continuità delle borse di studio per gli studenti in condizione di svantaggio socioeconomico a partire dall'anno accademico 2026/2027;
 8. Di sapere se il MEF abbia già individuato o intenda individuare apposite risorse in legge di bilancio o tramite altri strumenti di finanza pubblica, al fine di evitare una discontinuità nel sostegno.

IL PRESIDENTE

Louise Bani